



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - 410 REG.DEC.

OGGETTO: Adozione del nuovo "Regolamento sul divieto di fumo" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (ASUITS).

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA
INTEGRATA DI TRIESTE**

**DECRETO
DEL DIRETTORE GENERALE**

L'anno **duemiladiciassette**
il giorno ventuno del mese di giugno

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Nicola Delli Quadri

nominato con Decreto del Presidente della Regione n. 090/Pres. dd. 28 aprile 2016, giusta D.G.R. n. 694 dd. 28 aprile 2016

Documento sottoscritto con firma digitale e successivamente sottoposto ad archiviazione e conservazione legale, secondo la normativa vigente

OGGETTO: Adozione del nuovo "Regolamento sul divieto di fumo" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (ASUITS).

Visti:

- Legge 11 novembre 1975, n. 584 "Divieto di fumare in determinati locali e su mezzi di trasporto pubblico";
- Legge 24 novembre 1981, n. 689 "Modifica al sistema penale";
- Legge Regionale 17 gennaio 1984, n. 1 "Norme per l'applicazione delle sanzioni amministrative regionali";
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 dicembre 1995 "Divieto di fumo in determinati locali della Pubblica Amministrazione o dei gestori di servizi pubblici";
- D.M. 10 marzo 1998 - Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro;
- Circolare del Ministero della Sanità 28 marzo 2001, n. 4 "Interpretazione ed applicazione delle leggi vigenti in materia di divieto di fumo";
- Legge 28 dicembre 2001, n. 448 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)";
- Art. 51 Legge 16 gennaio 2003, n. 3, "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- D.P.C.M. 23 dicembre 2003, "Attuazione dell' art. 51, comma 2 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall' art. 7 della legge 21 ottobre 2003, n. 306, in materia di tutela della salute dei non fumatori";
- Accordo 16 dicembre 2004 "Accordo tra il Ministro della Salute, di concerto con i Ministri dell' Interno e della Giustizia, e le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di tutela della salute dei non fumatori, in attuazione dell' art. 51, comma 7, della legge 16 gennaio 2003, n. 3";
- Circolare del Ministro della Salute 17 Dicembre 2004 "Indicazioni interpretative e attuative dei divieti conseguenti all' entrata in vigore dell' articolo 51 della Legge 16 Gennaio 2003 n. 3, sulla tutela della salute dei non fumatori";
- Art. 1 – comma 189 - Legge 30 dicembre 2004, n. 311, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)";
- Legge finanziaria 2005;
- Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 – Attuazione dell' articolo 1 della Legge 3 Agosto 2007;
- n. 123 – "Testo unico per la sicurezza sul lavoro" e s.m.i.;

- Codice etico e di comportamento aziendale;
- ordinanza del Ministero della Salute 26 giugno 2013;
- Interpello n. 6/2012 del 15/11/2012 - Disposizioni in materia di fumo passivo nei luoghi di lavoro;
- Interpello N. 15/2013 del 24/10/2013 - Applicazione Legge n. 3/2003 alle sigarette elettroniche;
- Ordinanza del Ministero della Salute 26 giugno 2013 "Divieto di vendita ai minori di sigarette elettroniche con presenza di nicotina e divieto di utilizzo nei locali chiusi delle istituzioni scolastiche (13A06442);
- D.L. 12.09.2013, n. 104 convertito dalla L. 08.11.2013, n. 128;
- "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;
- Sentenza n. 3030 dd. 15.12.2014 T.A.R. Lombardia – Milano;
- art. 24 del D.Lgs 12 gennaio 2016, n. 6 (integrazione dell' art. 51 Legge 16 gennaio 2003, n. 3, "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione);

richiamate:

- Legge 689 del 24 Novembre 1981 "Modifiche al sistema penale" e s.m. e i.
- Legge Regionale F.V.G. 17 Gennaio 1984 n. 1 "Norme per l' applicazione delle sanzioni amministrative regionali"
- Legge Regionale F.V.G. 12 Novembre 1993 n. 85 "Disposizione per l' applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie".

Preso atto che:

- in osservanza delle "finalità" e dei "Principi" di cui alla L.R. 17 di data '11.11.2013, e' stata approvata la L.R. 16 ottobre 2014, N. 17, recante "Riordino dell'assetto istituzionale ed organizzativo del servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria";
- in particolare, la predetta L.R. N. 17/2014 ha previsto all'art. 3, comma 1, che "per assicurare una piena e completa presa in carico della salute del cittadino e garantire la continuità dell'assistenza, nonché una maggiore efficienza, efficacia ed uniformità nella gestione dei fattori produttivi, a decorrere dal 1.1.2015 sono enti del SSR: a) le Aziende per l'Assistenza sanitaria di cui all'art. 5,b l'Azienda Ospedaliero universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste (...)"
- ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 3, comma 1, e dell'art. 5 della Legge Regionale citata e' stata istituita l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 1 "Triestina" (A.A.S. con sede legale a Trieste, la quale, a decorrere dall'1.1.2015, e' succeduta all'allora Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina

(A.S.S. N. 1), contestualmente soppressa, ed alla quale sono stati trasferiti tutti i rapporti giuridici attivi e passiva, ivi compresi quelli dai rapporti di lavoro, e tutte le funzioni già riconosciute all' A.S.S. 1, nonché parte dei rapporti giuridici e delle funzioni dell'Azienda ospedaliero-universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste;

richiamato il Decreto del Presidente della Regione n. 088/Pres. dd. 27.4.2016 che su deliberazione della Giunta Regionale n. 679 dd. 22.4.2016 recante all'oggetto" L.R. 17/2014": avvio delle Aziende sanitarie universitarie integrate di Trieste e di Udine ai sensi dell'art. 4, comma 2, e atti conseguenti ai sensi dell'art. 10, comma 6 ha preso atto:

- dell'incorporazione, a decorrere dal 1.5.2016, dell'Azienda ospedaliero-universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste da parte dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 1 "Triestina" la quale subentra nelle funzioni del predetto ente soppresso, secondo le modalità definite con il Protocollo d'intesa approvato con la deliberazione giuntale n. 612 del 13 aprile 2016 e sottoscritto in data 22 aprile 2016;
- che a decorrere dall' 1.5.2016 l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 1 "Triestina" viene ad assumere il nome di Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (ASUITs);

Richiamate:

- la deliberazione dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" n. 486 del 20/11/2014 "Integrazione del Regolamento per l'applicazione della normativa sul divieto di fumo" approvato con delibera n. 471 dd. 31.8.2005 e contestuale aggiornamento della relativa modulistica. Individuazione dei soggetti preposti ed incaricati al controllo ed alla vigilanza sul divieto di fumo nei locali dell'A.S.S. n. 1 Triestina;
- la deliberazione dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste n. 129 di data 9.5.2014;

evidenziato che l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste , in base ai programmi previsti dal Piano regionale della Prevenzione 2014 - 2018, è impegnata a definire ed implementare un articolato ed organico sistema di prevenzione, controllo e contrasto al tabagismo, al fine di assicurare non solo l'osservanza dei divieti di legge e la tutela dal fumo passivo, ma anche lo sviluppo di politiche che consentano lo svolgimento dell' attività lavorativa in ambienti puliti, liberi dal rischio fumo di tabacco e la promozione di azioni volte a sensibilizzare i fumatori sugli effetti nocivi del fumo;

ritenuta opportuna, al fine di realizzare la complementarietà e l'integrazione delle funzioni d'indirizzo relative alla normativa antifumo all'interno della neocostituita Azienda Sanitaria Universitaria integrata di Trieste (ASUITS), la predisposizione ed approvazione di un nuovo Regolamento sul divieto di fumo che, tenendo conto delle specifiche attività aziendali, integri in un articolato organico il sistema aziendale di prevenzione, controllo e contrasto al fumo;

considerato che, in sinergia con le competenti strutture aziendali, per quanto sopra espresso, è stato predisposto il testo del nuovo regolamento sul divieto di fumo, unitamente alla relativa modulistica, che:

- dispone il divieto di fumare negli ambienti chiusi e nelle pertinenze degli edifici aziendali, anche se non di proprietà;
- individua i locali per fumatori (Punti Blu), anche nelle aree delle attinenze presso le quali è consentito fumare;
- vieta l'uso di dispositivi alternativi (sigaretta elettronica);
- individua i soggetti responsabili dell'applicazione del divieto di fumo;
- dispone i compiti dei soggetti incaricati di vigilare sul divieto di fumo;
- individua le funzioni di vigilanza, coordinamento ed indirizzo sull'applicazione della normativa;
- definisce il processo sanzionatorio in applicazione della L. 689/81 e s.m.i.;
- aggiorna la modulistica da utilizzare per l'applicazione del divieto;

dato atto, per quanto sopra espresso, che risulta necessario approvare il nuovo "Regolamento per il divieto di fumo" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (ASUITS), unitamente alla relativa modulistica, che, allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

ravvisata la necessità, nell'ambito dell'attuale fase di organizzazione aziendale, di confermare la vigenza delle nomine dei soggetti incaricati alla vigilanza sull'osservanza del divieto di fumo e all'accertamento e contestazione delle infrazioni nelle A.A.S. 1 e A.O.U.TS.;

ritenuto peraltro opportuno disporre che ogni modifica nelle nomine citate venga formalizzata in conformità al disposto dell'art. 7 del nuovo "Regolamento sul divieto di fumo";

preso atto che il nuovo "Regolamento per il divieto di fumo" è comprensivo delle planimetrie indicante i punti blu, che potranno successivamente variare in funzione di diverse esigenze strutturali ed organizzative dell'Azienda;

dato atto che con nota Prot. N° 3778 di data 23.05.2017 il Regolamento in argomento e' stato inoltrato ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S);

che in data 7 giugno si è conclusa la consultazione con i R.L.S., ai sensi della normativa vigente, con l' approvazione del Regolamento;

preso atto che il presente provvedimento viene presentato dalla Struttura Operativa Dipartimento di Prevenzione, in collaborazione con la SC Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale – Unità Gestionale SGSA, che ne attestano la regolarità tecnica, amministrativa e la legittimità ed i cui uffici ne hanno curato l'istruzione e la redazione;

inteso il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo e del Coordinatore Sociosanitario;

Il Direttore Generale

Decreta

per quanto esposto in narrativa:

- adottare il nuovo regolamento sul divieto di fumo dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (ASUITS), unitamente alla relativa modulistica che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- confermare la vigenza delle nomine dei soggetti incaricati alla vigilanza sull'osservanza del divieto di fumo e all'accertamento e contestazione delle infrazioni nelle ex A.A.S. 1 ed ex A.O.U.TS., in attesa di una loro formalizzazione in conformità al disposto dell'art. 7 del nuovo "Regolamento sul divieto di fumo";
- prendere atto che il nuovo "Regolamento per il divieto di fumo" è comprensivo delle planimetrie indicanti i punti blu, che potranno successivamente variare in funzione di diverse esigenze strutturali ed organizzative dell' Azienda, nelle modalità stabilita dall' art. 4 del regolamento stesso.

Nessuna spesa consegue all'adozione del presente provvedimento che diviene esecutivo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21/92 come sostituito dall'art. 50 della L.R. 49/96, alla data di affissione all'Albo aziendale.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Nicola Delli Quadri

Parere favorevole del
Direttore Amministrativo
Dott. Michele Rossetti

Parere favorevole del
Direttore Sanitario
Dott.ssa Emanuela Fragiacomò

Parere favorevole del
Direttore Sociosanitario
Dott. Flavio Paoletti

Prot. n. _____ di data _____



Struttura Complessa

Al sig/ra dott/ssa _____

Oggetto: Atto di nomina ad Incaricato per la vigilanza e accertamento delle infrazioni al divieto di fumo.

In ottemperanza a quanto disposto dalla normativa sul divieto di fumo (Legge 11 novembre 1975, n. 584 e s.m.i, art. 51 della Legge 16 gennaio 2003 e s.m.i), nella mia qualità di Responsabile della S.C. _____ con la presente provvedo a designarLa quale

Incaricato per la vigilanza, l'accertamento e contestazione delle infrazioni sull'osservanza del divieto di fumo

Le comunico che la Sua designazione quale soggetto Incaricato alla vigilanza, l'accertamento e contestazione delle infrazioni sull'osservanza del divieto di fumo nelle aree di pertinenza della SC da me diretta, deve essere attuata secondo le modalità stabilite dal Regolamento sul divieto di fumo dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste, approvato con decreto n. _____ del _____.

Il Direttore

S.C. _____

Data: _____

Firma per presa visione: _____

PROCESSO VERBALE DI ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONE

PER VIOLAZIONE ALLE NORME della legge dd. 16.01.2003, n. 3 – art.51 - , con riferimento alla legge dd. 11.11.1975, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni

In data alle ore..... nel luogo (indirizzo, comprensorio, reparto, piano, ecc)
.....
.....

il/la sottoscritto/a.....nella qualità di soggetto Incaricato della vigilanza,
accertamento e contestazione delle infrazioni sulla corretta applicazione del divieto di fumare ha accertato che il/la
sig./ra
nat... a.....il residente a.....
via
identificato tramite:

nel giorno e luogo sopraindicati ha commesso violazione alle seguenti norme:

- ❑ Inosservanza del divieto di fumare nei locali e nei luoghi ove vige tale divieto (art. 51 commi 1 e 1-bis L. 3/2003, sanz. da art. 7 L. 584/75 sost. da art. 52, comma 20 L. 448/2001 e art. 1, comma 189, L. 311/04). Sanzione da € 27,50 a € 275,00 con pagamento in misura ridotta e con effetto liberatorio, più favorevole, di € **55,00- (cinquantacinque/00)**, pari al doppio del minimo della sanzione edittale (come previsto dalla L.R. FVG n. 1/84 art. 7).
- ❑ Inosservanza del divieto di fumare nei locali e nei luoghi ove vige tale divieto, in presenza di donna in stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini minori fino a 12 anni (art. 51 commi 1 e 1-bis L. 3/2003, sanz. da art. 7 L. 584/75 sost. da art. 52, comma 20 L. 448/2001 e art. 1, comma 189, L. 311/04). Sanzione da € 55,00 a € 550,00 con pagamento in misura ridotta e con effetto liberatorio, più favorevole, di € **110,00- (centodieci/00)**, pari al doppio del minimo della sanzione edittale (come previsto dalla L.R. FVG n. 1/84 art. 7).

Dichiarazioni della parte:.....
.....
.....

Osservazioni del soggetto accertatore:
.....

Entro il termine inderogabile di 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica della presente contestazione, possono essere presentati scritti difensivi, documenti o richiesta di audizione al competente Dipartimento di Prevenzione dell'ASUITS – via dei Ralli n.3 - Trieste, citando gli estremi del presente verbale.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Ai Sensi dell'art. 16 della Legge 24.11.1981 n. 689, nonché dell'art. 7 della L.R. 17.1.1984 n. 1, nel termine di 60 giorni dalla data di notifica della contestazione, il contravventore può provvedere, con effetto liberatorio, al pagamento della somma sottoindicata, mediante una delle seguenti modalità:

- c/c postale n. 10347342 intestato a: Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste - Servizio di Tesoreria - Via G. Sai n. 1-3 - Trieste;
- bonifico bancario su c/c n. 000103534551 intestato a: Unicredit Banca S.p.A. - Agenzia Trieste Battisti - 34125 Trieste - IBAN: IT 18 J 02008 02205 000103534551 - SWIFT CODE: UNCRITM10MF (Unicredit SpA);
- bonifico su conto corrente postale - IBAN IT 06 X 07601 02200 000010347342 intestato a Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste.

Somma da pagare: Euroentro 60 giorni. I TERMINI DECORRONO DALLA DATA DI CONTESTAZIONE O NOTIFICA.

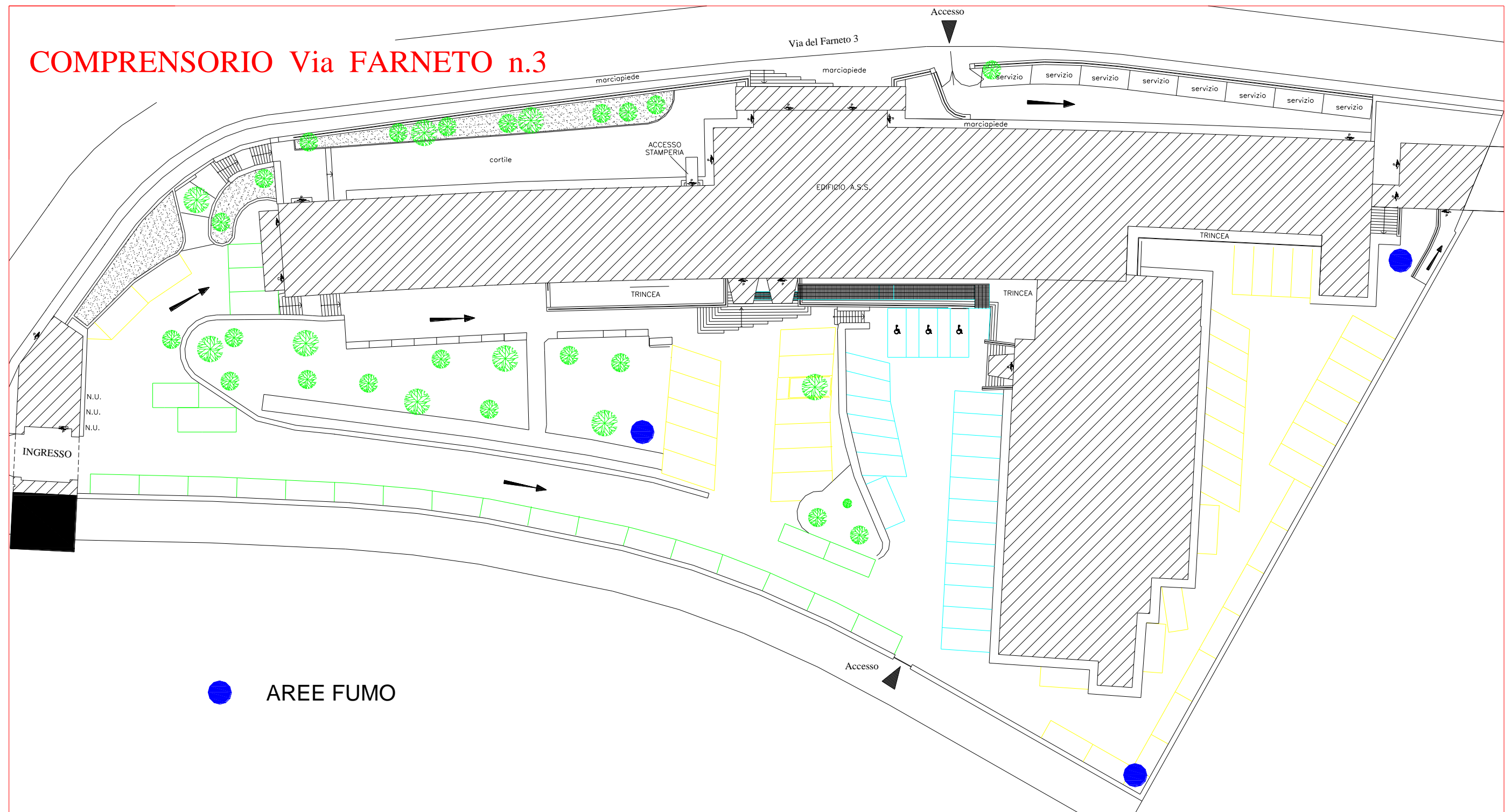
IL TRASGRESSORE

IL SOGGETTO ACCERTATORE

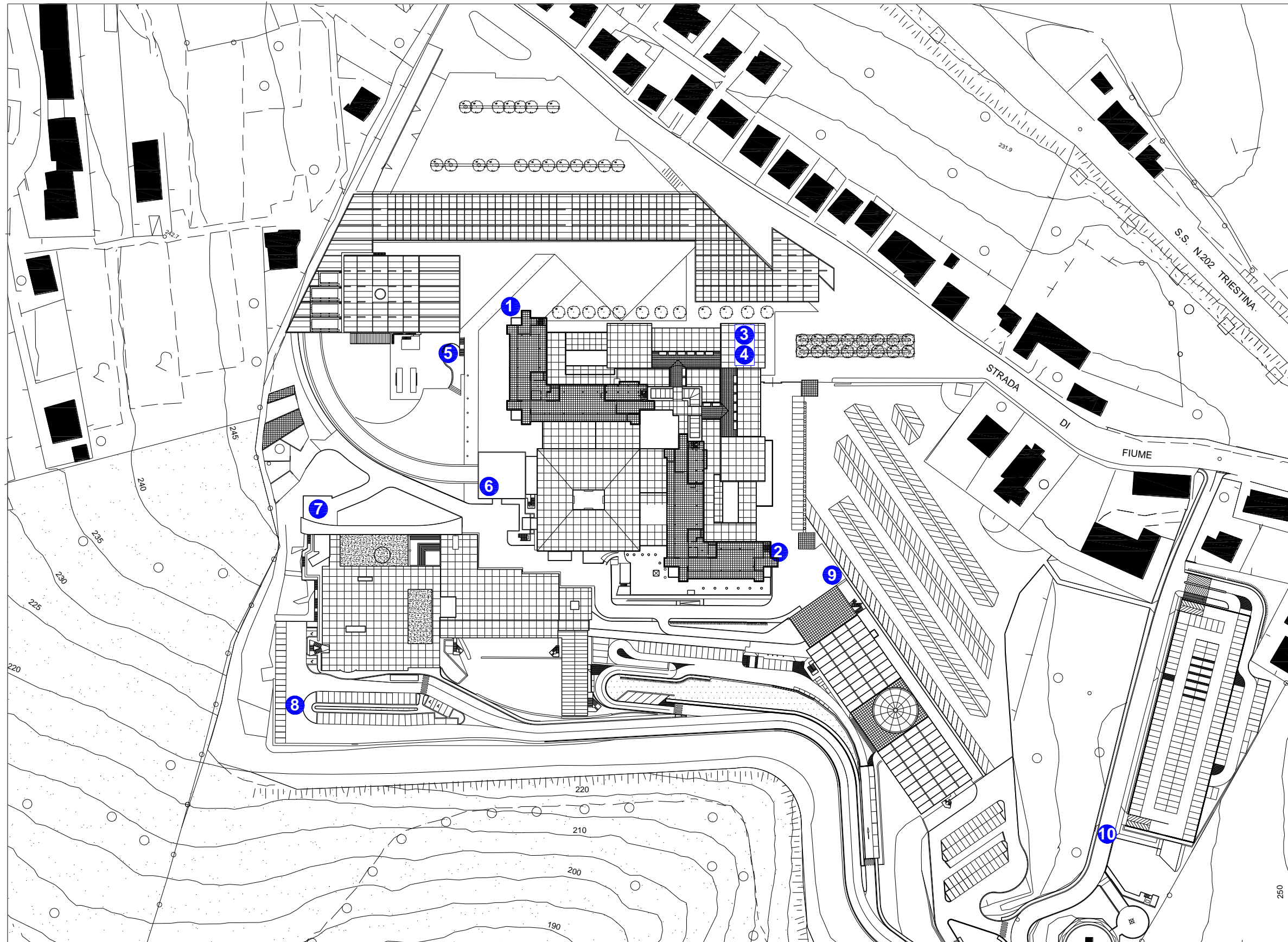
.....

.....

COMPENSORIO Via FARNETO n.3



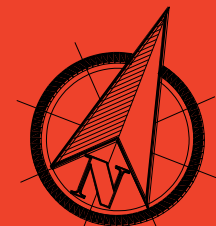
● AREE FUMO



**PUNTO BLU
ZONA FUMATORI**



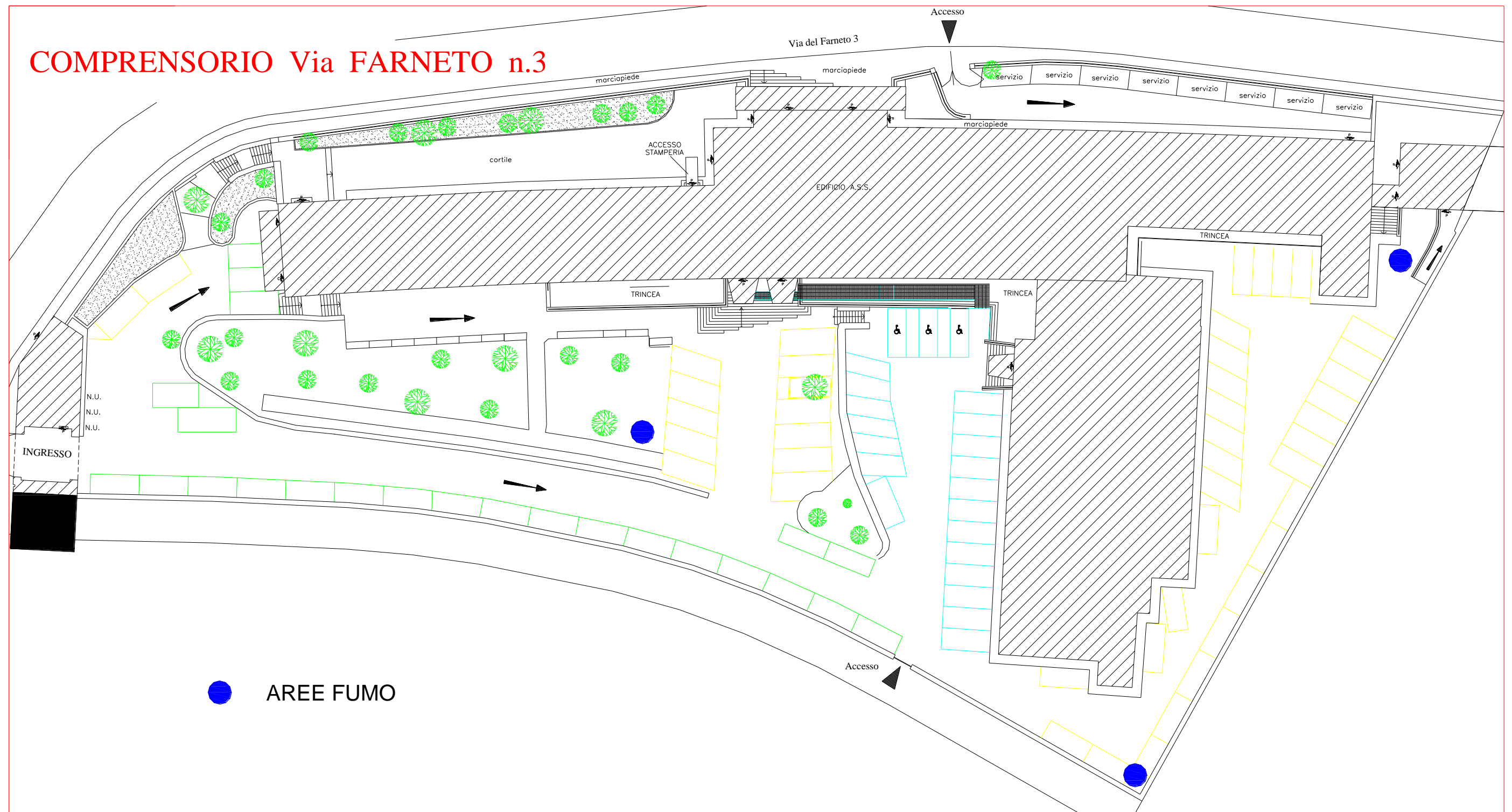
1. Balcone quinto piano scale secondarie sotto torre Medica
2. Balcone quinto piano scale secondarie sotto torre Chirurgica
3. Livello 2 - Ingresso visitatori
4. Livello 5 - zona scale mobili
5. Anfiteatro zona gruppi elettrogeni
6. Livello 3 - area esterna camera calda P. Soccorso
7. P. Cardiologico - area esterna terzo piano
8. P. Cardiologico - parcheggio esterno piano terra
9. Anatomia Patol. - scale esterne - piano interr.
10. Zona esterna Elisuperficie

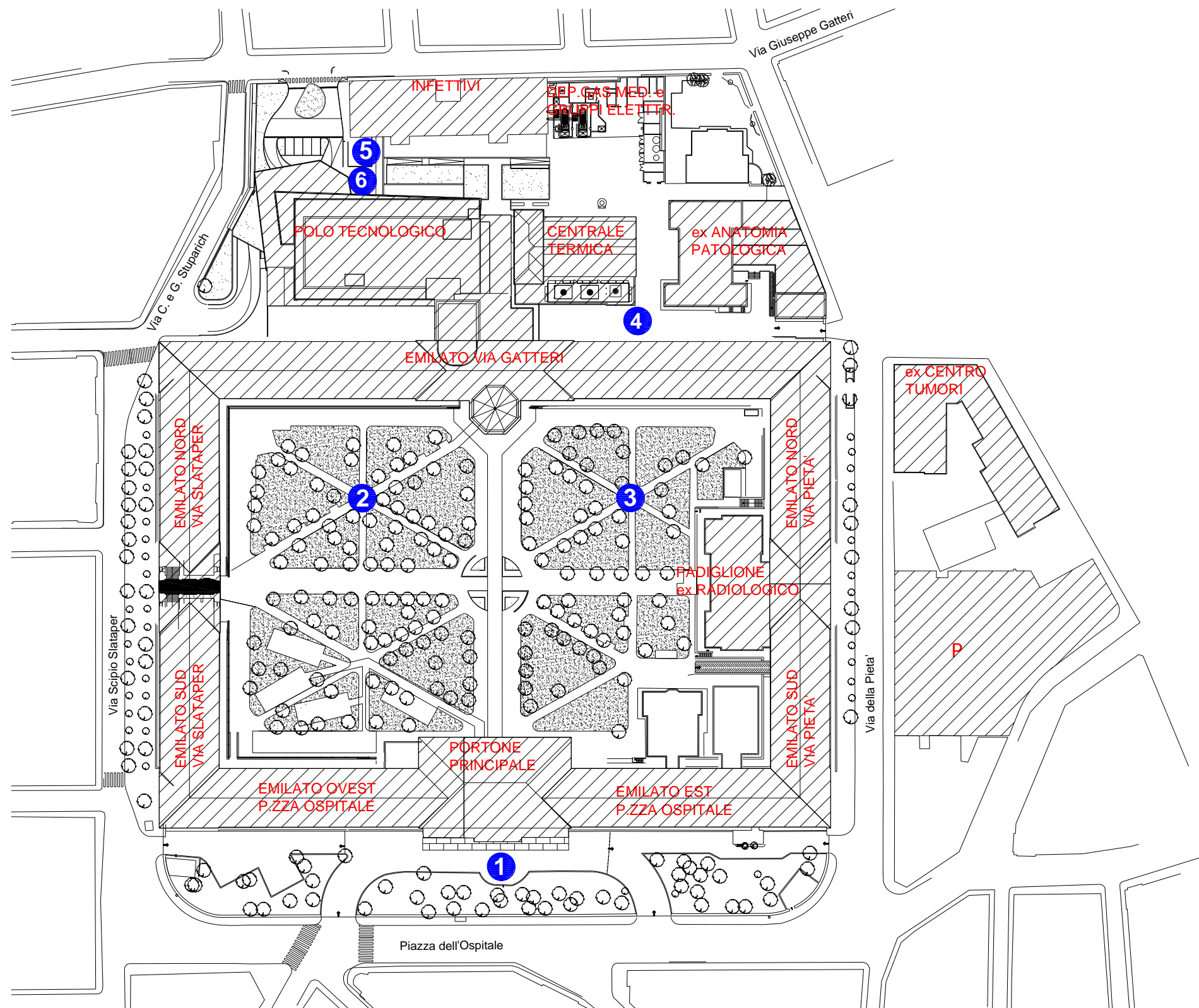


OSPEDALE DI CATTINARA



COMPENSORIO Via FARNETO n.3





**PUNTO BLU
ZONA FUMATORI**

- 1. Area esterna ingresso principale
- 2. Giardino interno
- 3. Giardino interno
- 4. Area esterna centrale termica
- 5. Scala esterna - piano terra palazzina infettivi
- 6. Area esterna Pronto Soccorso primo piano

